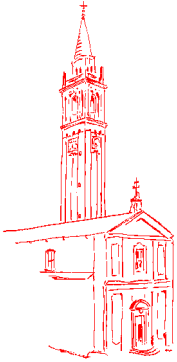


Numero 693 - 6 giugno 2021

In Cammino



Parrocchia San Pietro Apostolo" in Azzano Decimo

www.parrocchiaazzanodecimo.it

parr.azzanox@diocesiconcordiapordenone.it - tel. e fax 0434 631053

DOMENICA 6 GIUGNO CORPUS DOMINI

Dal Vangelo di Marco (Mc 14,12-16.22-26)

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.



«AL PIANO SUPERIORE, UNA GRANDE SALA, ARREDATA E GIÀ PRONTA; LÌ PREPARATE LA CENA PER NOI»

di don Maurizio Girolami

Il vangelo di Marco ci aiuta a rimetterci in sintonia con l'ultima cena di Gesù con i suoi discepoli. Ci offre particolari, forse secondari, ma importanti per comprendere l'importanza che Gesù ha dato a questi suoi ultimi gesti. Lui ha scelto il pane e il vino e ha scelto le parole per consegnare ai suoi discepoli la sua memoria, che tuttora viene celebrata in eucaristia. Non si è fermato a questo, tuttavia. Ha voluto indicare anche un luogo e un tempo adatto. Il tempo è quello della Pasqua, memoria per tutto Israele della liberazione dalla schiavitù di Egitto e tempo in cui Dio rinnova i suoi prodigi.

Vi è poi un luogo adatto, ben preparato, arredato e bello spazioso. Forse un'indicazione che può apparire solo di effetto narrativo, ma che porta in sé un significato spirituale tanto importante. Il Signore desidera essere accolto con la giusta preparazione, in uno spazio ampio dove può muoversi senza paura di soffocare o di urtare qualcosa. Se pensassimo alla nostra anima, dove il Signore vuole abitare, dovremmo chiederci se gli prepariamo un cuore e una mente liberi e spaziosi, ben arredati da pensieri e affetti degni di essere guardati e ammirati, se teniamo questo ambiente interiore sempre pronto ad accogliere la luce senza timore di essere svergognati perché vi è sporco o disordine. Celebrare l'eucaristia significa ricevere gratuitamente un dono. Significa anche prepararsi adeguatamente a ricevere questo dono con tutto l'impegno possibile, non solo facendo il nostro dovere con gioia e vivendo la carità, ma curando soprattutto la vita interiore, perché in nostri pensieri e affetti, alla sua venuta, risplendano e siano nella gioia della luce.

GRATITUDINE e... INCORAGGIAMENTO

I lavori in chiesa stanno procedendo secondo i tempi previsti e concordati; ultimata la navata per quanto riguarda la pittura, ora si sono montate le impalcature in presbiterio e si interverrà in questa parte mentre si è già iniziato a lavorare sul pavimento della navata.

Anche dal punto di vista economico abbiamo ricevuto un'ulteriore attestazione e dimostrazione di incoraggiamento e sostegno: la ditta Cimolai è intervenuta con una elargizione di 10.000 €, un'autentica "boccata di ossigeno". Anche a questi nostri parrocchiani straordinariamente sensibili e generosi, che nel tempo hanno anche sostenuto alcuni interventi nella Scuola Materna, va tutta la nostra riconoscenza, gratitudine e sincera ammirazione.

Con questo intervento e con la partecipazione di altri parrocchiani sensibili siamo arrivati alla quota di 118.000 €.

Grazie a tutti... siamo vicini alla meta! Coraggio!!!



vita vangelo preghiera parole

Come Corpo donato

Signore, come Corpo donato e benedetto, insegnaci ad abitare il mondo e la storia.

Come Corpo abitato dalla tua stessa vita insegnaci a vivere, per essere canali di Vita, strumenti di liberazione, segni di salvezza.

Ti sei fatto per noi pane spezzato.

Hai offerto per noi la tua pienezza.

Signore Gesù, Pane di Vita, nutrici di te, per amare come te.

Amen.



Sono tornati alla casa del Padre ROSANNA DEL RIZZO ved. Betti (di anni 75), ANDREA SALA (di anni 49) e ANTONIO FACCA (di anni 81).

Li affidiamo al nostro ricordo e alla preghiera.

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- DOMENICA 6: CORPUS DOMINI**
S. Messe con orario festivo;
Incontro a Tamarat del gruppo coppie sposi junior.
- LUNEDÌ 7:** Ore 20.30 incontro comitato per gli anniversari.
- MERCOLEDÌ 9:** Ore 20.30 incontro animatori Grest.
- GIOVEDÌ 10:** Ore 20.30 incontro di lectio sul Vangelo di domenica prossima: Mc 4,26-34.
- VENERDÌ 11:** Ore 18.30 consegna dei diplomi della Scuola Materna.
Ore 20.30 incontro mamme grest e animatori grest.
- SABATO 12:** Ore 17.00 celebrazione della S. Cresima a Fagnigola;
Ore 18.30 S. Messa con la partecipazione del gruppo Agesci a conclusione dell'anno di attività.
- DOMENICA 13: XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**
S. Messe con orario festivo;
Ore 11.00 S. Messa animata dall'AC a cui seguirà pranzo in oratorio.
Ore 16.00 prima confessione per 14 bambini.

Orario S. Messe ad Azzano Decimo

Tutte le mattine: Ore 7.30 (Rosario e S. Messa)

Sabato e prefestivi: Ore 18.30

Domenica: Ore 8.00 / Ore 9.00 (Le Fratte) / Ore 9.30

Ore 11.00 / Ore 18.30

Orario S. Messe a Fagnigola

Mercoledì e venerdì: Ore 8.30

Sabato e prefestivi: Ore 18.30

Domenica: Ore 10.30